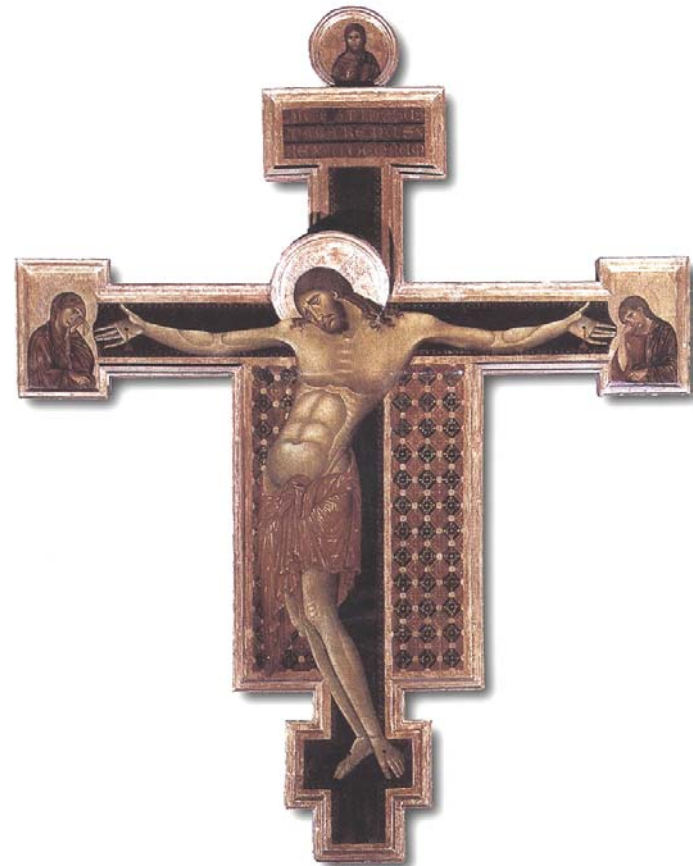


Santa Messa del
Lunedì di Pasqua (dell'Angelo)



de lumine. Erat lux vera, quæ illuminat omnem hominem venientem in hunc mundum. In mundo erat, et mundus per ipsum factus est, et mundus eum non cognovit. In propria venit, et sui eum non receperunt. Quotquot autem receperunt eum, dedit eis potestatem filios Dei fieri, his qui credunt in nomine ejus, qui non ex sanguinibus, neque ex voluntate carnis, neque ex voluntate viri, sed ex Deo nati sunt. (Genuflectit dicens) Et Verbum caro factum est, (et surgens prosequitur) et habitavit in nobis: et vidimus gloriam ejus, gloriam quasi Unigeniti a Patre, plenum gratiæ et veritatis.

℞ Deo gratias.

rendere testimonianza alla luce. La luce vera, quella che illumina ogni uomo, stava per venire nel mondo. Egli era nel mondo, e il mondo per mezzo di lui fu fatto, e il mondo non lo riconobbe. Venne nella sua dimora e i suoi non lo hanno accolto. A quanti, però, lo hanno accolto, egli ha dato il potere di diventare figli di Dio; a quelli che credono nel suo nome, che non da sangue, né da volere della carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono nati. (Genuflette dicendo) E il Verbo s'è fatto carne, (si alza e prosegue) ed è venuto ad abitare in mezzo a noi, e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria che come Unigenito ha dal Padre, pieno di grazia e di verità.

℞ Siano rese grazie a Dio.

∅ Dominus vobiscum.

℞ Et cum spiritu tuo.

∅ Ite, Missa est.

℞ Deo gratias.

Placeat tibi, sancta Trinitas, obsequium servitutis meae: et praesta: ut sacrificium quod oculis tuae majestatis indignus obtuli, tibi sit acceptabile, mihi que, et omnibus, pro quibus illud obtuli, sit, te miserante, propitiabile. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

∅ Benedicat vos omnipotens Deus: Pater, et Filius, + et Spiritus Sanctus. ℞ Amen.

∅ Dominus vobiscum.

℞ Et cum spiritu tuo.

∅ Initium sancti Evangelii secundum Joannem.

℞ Gloria tibi, Domine.

In principio erat Verbum et Verbum erat apud Deum, et Deus erat Verbum. Hoc erat in principio apud Deum. Omnia per ipsum facta sunt: et sine ipso factum est nihil, quod factum est: in ipso vita erat, et vita erat lux hominum: et lux in tenebris lucet, et tenebrae eam non comprehenderunt. Fuit homo missus a Deo cui nomen erat Joannes. Hic venit in testimonium, ut testimonium perhiberet de lumine, ut omnes crederent per illum. Non erat ille lux, sed ut testimonium perhiberet

∅ Il Signore sia con voi.

℞ E con il tuo spirito.

∅ Andate, la Messa è finita.

℞ Siano rese grazie a Dio.

Il sacerdote si inchina e riassume lo scopo del Sacrificio.

Ti sia gradito, santa Trinità, l'omaggio del tuo servo: questo sacrificio che malgrado la mia indegnità ho offerto allo sguardo della tua maestà, sia a te accetto e, grazie alla tua misericordia, sia propizio a me e a tutti coloro per i quali l'ho offerto. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Si volta a benedire il popolo.

∅ Vi benedica Dio onnipotente: Padre, e Figlio, + e Spirito Santo.

℞ Amen.

Il sacerdote va al lato sinistro dell'altare per leggere l'ultimo Vangelo.

∅ Il Signore sia con voi.

℞ E con il tuo spirito.

∅ Inizio del santo Vangelo secondo Giovanni.

℞ Gloria a te, o Signore.

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio, e il Verbo era Dio. Egli era in principio con Dio. Tutte le cose furono fatte per mezzo di lui, e senza di lui nulla fu fatto di ciò che esiste. In lui era la vita, e la vita era la luce degli uomini; e la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non la compresero. Vi fu un uomo mandato da Dio, il cui nome era Giovanni. Questi venne a rendere testimonianza, per testimoniare la luce, affinché tutti credessero per mezzo di lui. Non era egli la luce, ma doveva

In nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti. Amen.

Introibo ad altare Dei.

Ad Deum qui laetificat juventutem meam.

Ps. XLII, 1-5

∅ Judica me, Deus, et discerne causam meam de gente non sancta: ab homine iniquo et doloso erue me.

℞ Quia tu es, Deus, fortitudo mea: quare me repulisti, et quare tristis incedo, dum affligit me inimicus?

∅ Emitte lucem tuam et veritatem tuam: ipsa me deduxerunt et adduxerunt in montem sanctum tuum, et in tabernacula tua.

℞ Et introibo ad altare Dei: ad Deum qui laetificat juventutem meam.

∅ Confitebor tibi in cithara, Deus, Deus meus: quare tristis es, anima mea, et quare conturbas me?

℞ Spera in Deo, quoniam adhuc confitebor illi: salutare vultus mei, et Deus meus.

∅ Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

℞ Sicut erat in principio, et nunc, et semper: et in saecula saeculorum. Amen.

∅ Introibo ad altare Dei.

Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo. Amen.

Salirò all'altare di Dio.

A Dio, gioia della mia giovinezza.

Salmo 42, 1-5

∅ Fammi giustizia, o Dio; difendi la mia causa contro uomini senza pietà; liberami dall'uomo perfido e perverso.

℞ Poiché tu, o Dio, sei la mia forza: perché mi respingi, e dovrò andarmene in pianto, mentre il nemico mi affligge?

∅ Manda la tua luce e la tua verità: poiché esse mi guidano e mi conducono sul tuo monte santo, verso i tuoi tabernacoli.

℞ Salirò all'altare di Dio: a Dio, gioia della mia giovinezza.

∅ Canterò a te con l'arpa, o Dio, mio Dio: perché sei triste, anima mia, e perché in me gemi?

℞ Spera in Dio: poiché io Lo loderò ancora: Egli è la mia salvezza e il mio Dio.

∅ Gloria al Padre, al Figlio, e allo Spirito Santo.

℞ Come era nel principio, ora e sempre: e nei secoli dei secoli. Amen.

∅ Salirò all'altare di Dio.

℟ Ad Deum qui lætificat juventutem meam.	℟ A Dio, gioia della mia giovinezza.
℣ Adjutorium nostrum + in nomine Domini.	℣ Il nostro aiuto + è nel nome del Signore
℟ Qui fecit cælum et terram.	℟ Egli ha fatto cielo e terra.
℣ Confiteor Deo omnipotenti...	℣ Confesso a Dio onnipotente...
℟ Misereatur tui omnipotens Deus, et dimissis peccatis tuis, perducatur te ad vitam æternam.	℟ Dio onnipotente abbia misericordia di te, rimetta i tuoi peccati e ti conduca alla vita eterna
℣ Amen.	℣ Amen.
℟ Confiteor Deo omnipotenti, beatæ Mariæ semper Virgini, beato Michæli Archangelo, beato Joanni Baptistæ, sanctis Apostolis Petro et Paulo, omnibus Sanctis, et tibi, Pater: quia peccavi nimis cogitatione, verbo, et opere: mea culpa, mea culpa, mea maxima culpa. Ideo precor beatam Mariam semper Virginem, beatum Michælem Archangelum, beatum Joannem Baptistam, sanctos Apostolos Petrum et Paulum, omnes Sanctos, et te, Pater, orare pro me ad Dominum Deum nostrum.	℟ Confesso a Dio onnipotente, alla beata sempre Vergine Maria, al beato Michele Arcangelo, al beato Giovanni Battista, ai santi Apostoli Pietro e Paolo, a tutti i Santi, e a te, Padre: poiché ho molto peccato in pensieri, parole, ed opere: per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. Per questo prego la beata sempre Vergine Maria, il beato Michele Arcangelo, il beato Giovanni Battista, i santi Apostoli Pietro e Paolo, tutti i Santi, e te, Padre, di pregare per me il Signore Dio nostro.
℣ Misereatur vestri omnipotens Deus, et dimissis peccatis vestris, perducatur vos ad vitam æternam.	℣ Dio onnipotente abbia misericordia di voi, rimetta i vostri peccati e vi conduca alla vita eterna.
℟ Amen.	℟ Amen.
℣ Indulgentiam+, absolutionem, et remissionem peccatorum nostrorum, tribuat nobis omnipotens et misericors Dominus.	℣ Il Signore onnipotente e misericordioso ci conceda l'indulgenza +, l'assoluzione, e la remissione dei nostri peccati.
℟ Amen.	℟ Amen.

Sanguis Domini nostri Jesu Christi custodiat animam meam in vitam æternam. Amen.
 ℣ Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccata mundi.
 ℟ (ter) Domine, non sum dignus, ut intres sub tectum meum: sed tantum dic verbo, et sanabitur anima mea.

Corpus Domini nostri Jesu Christi + custodiat animam tuam in vitam æternam. Amen.

Quod ore sumpsimus, Domine, pura mente capiamus, et de munere temporalium fiat nobis remedium sempiternum.
 Corpus tuum, Domine, quod sumpsi, et Sanguis, quem potavi, adhæreat visceribus meis: et præsta; ut in me non remaneat scelerum macula, quem pura et sancta refecerunt Sacramenta. Qui vivis et regnas in sæcula sæculorum. Amen.

COMMUNIO (*Luc. 24, 34*)
 Surrexit Dominus, et apparuit Petro, alleluja.

℣ Dominus vobiscum.
 ℟ Et cum spiritu tuo.
 ℣ Oremus.

POSTCOMMUNIO
 Spiritum nobis, Domine, tuæ caritatis infunde: ut, quos sacramentis paschâlibus satiasti, tua facias pietate concordēs. Per Dominum... in unitatem ejusdem.

Poi si comunica col Calice dicendo:
 Il Sangue di nostro Signore Gesù Cristo custodisca la mia anima per la vita eterna. Amen.
 ℣ Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che prende su di sé i peccati del mondo.
 ℟ (per tre volte) O Signore, non sono degno che tu entri nella mia dimora: ma di' soltanto una parola e l'anima mia sarà salva.

Poi si avvicina ai comunicandi e dice:
 Il Corpo di nostro Signore Gesù Cristo + custodisca la tua anima per la vita eterna. Così sia.

Ciò che abbiamo assunto con la bocca, o Signore, sia ricevuto con purezza, affinché il dono avuto in questa vita sia per noi farmaco di immortalità.
 Il tuo Corpo, o Signore, di cui mi sono cibato, ed il tuo Sangue, che ho bevuto, si uniscano intimamente a me; concedi che in me, rinnovato da questo Sacramento puro e santo, non rimanga macchia di peccato. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Il Signore è risuscitato, ed è apparso a Pietro, alleluja.

℣ Il Signore sia con voi.
 ℟ E con il tuo spirito.
 ℣ Preghiamo

Lo spirito della tua carità infondi in noi, Signore, affinché coloro che saziasti con i sacramenti pasquali, tu, per la tua benignità li renda concordī. Per Signore... nell'unità dello stesso.

Sancto, per mortem tuam mundum vivificasti: libera me per hoc sacrosanctum Corpus et Sanguinem tuum ab omnibus iniquitatibus meis, et universis malis: et fac me tuis semper inhærere mandatis, et a te numquam separari permittas. Qui cum eodem Deo Patre et Spiritu Sancto vivis et regnas, Deus, in sæcula sæculorum. Amen.

Perceptio Corporis tui, Domine Jesu Christe, quod ego, indignus sumere præsumo, non mihi proveniat in iudicium et condemnationem: sed pro tua pietate prosit mihi ad tutamentum mentis et corporis, et ad medelam percipiendam: Qui vivis et regnas cum Deo Patre in unitate Spiritus Sancti Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Panem cælestem accipiam, et nomen Domini invocabo.

Domine, non sum dignus ut intres sub tectum meum: sed tantum dic verbo, et sanabitur anima mea.

Corpus Domini nostri Jesu Christi custodiat animam meam in vitam æternam. Amen.

Quid retribuam Domino pro omnibus quæ retribuit mihi? Calicem salutaris accipiam, et nomen Domini invocabo. Laudans invocabo Dominum, et ab inimicis meis salvus ero.

cooperazione dello Spirito Santo hai dato con la tua morte la vita al mondo: liberami per mezzo del tuo Corpo e del tuo Sangue da ogni mia iniquità, e da tutti i mali: fammi restare fedele ai tuoi comandamenti e non permettere che mi separi mai da te. Tu sei Dio, e vivi e regni con lo stesso Dio Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

La comunione al tuo Corpo, Signore Gesù Cristo, che io, ancorché indegno, ardisco ricevere, non mi valga come giudizio di condanna; ma per la tua pietà mi giovi come rimedio e protezione dell'anima e del corpo. Tu che sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Genuflette, si alza e dice:

Prenderò il pane del cielo, ed invocherò il nome del Signore.

Si batte il petto dicendo tre volte:

O Signore, io non sono degno, che tu entri nella mia dimora: ma di' soltanto una parola, e l'anima mia sarà salva.

Poi si comunica con l'Ostia dicendo:

Il Corpo di nostro Signore Gesù Cristo custodisca la mia anima per la vita eterna. Amen.

E dopo una pausa di raccoglimento:

Cosa renderò al Signore per tutti i doni che mi ha fatto? Prenderò il calice della salvezza, ed invocherò il nome del Signore. Invocherò il Signore con lodi, e sarò liberato dai miei nemici.

∅ Deus, tu conversus vivificabis nos.

℞ Et plebs tua lætabitur in te.

∅ Ostende nobis Domine, misericordiam tuam.

℞ Et salutare tuum da nobis.

∅ Domine, exaudi orationem meam.

℞ Et clamor meus ad te veniat.

∅ Dominus vobiscum.

℞ Et cum spiritu tuo.

∅ Oremus.

Aufer a nobis, quæsumus, Domine, iniquitates nostras: ut ad Sancta sanctorum puris mereamur mentibus introire. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Oramus te, Domine, per merita Sanctorum tuorum, quorum reliquiæ hic sunt, et omnium Sanctorum: ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.

INTROITO (*Ex. 13, 5 et 9*).

Introduxit vos Dominus in terram fluentem lac et mel, alleluja: et ut lex Domini sempre sit in ore vestro, alleluja, alleluja. *Ps. 104, 1*. Confitèmini Domino, et invocate nomen ejus: annuntiate inter gentes opera ejus. ∅ Glória Patri.

∅ Kyrie eleison.

℞ Kyrie eleison.

∅ Kyrie eleison.

℞ Christe eleison.

∅ Christe eleison.

℞ Christe eleison.

∅ Kyrie eleison.

℞ Kyrie eleison.

∅ Kyrie eleison.

∅ O Dio, volgiti verso di noi e ci darai la vita.

℞ E il tuo popolo si rallegrerà in te.

∅ Mostra a noi, o Signore, la tua misericordia.

℞ E donaci la tua salvezza.

∅ Signore, ascolta la mia preghiera.

℞ E il mio grido giunga a te.

∅ Il Signore sia con voi.

℞ E con il tuo spirito.

∅ Preghiamo.

Togli da noi, ti preghiamo, o Signore, le nostre iniquità: affinché meritiamo di entrare nel Santo dei Santi con anima pura. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Noi ti preghiamo, o Signore: per i meriti dei tuoi Santi, le cui reliquie sono racchiuse in questo altare, e di tutti i Santi, perdona tutti i miei peccati. Amen.

Il Signore vi fece entrare in un paese ove scorre latte e miele, alleluia, affinché la legge del Signore sia sempre nella vostra bocca, alleluia, alleluia. *Salmo 104, 1*. Lodate il Signore e invocate il suo nome; fate conoscere alle nazioni ciò che egli ha fatto. ∅ Gloria al Padre.

∅ Signore, pietà.

℞ Signore, pietà.

∅ Signore, pietà.

℞ Cristo, pietà.

∅ Cristo, pietà.

℞ Cristo, pietà.

∅ Signore, pietà.

℞ Signore, pietà.

∅ Signore, pietà.

Gloria in excelsis Deo. Et in terra pax hominibus bonæ voluntatis. Laudamus te. Benedicimus te. Adoramus te. Glorificamus te. Gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam. Domine Deus, Rex cœlestis, Deus Pater omnipotens. Domine Fili unigenite, Jesu Christe. Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris. Qui tollis peccata mundi, miserere nobis. Qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram. Qui sedes ad dexteram Patris, miserere nobis. Quoniam tu solus Sanctus. Tu solus Dominus. Tu solus Altissimus, Jesu Christe. Cum + Sancto Spiritu in gloria Dei Patris. Amen.

∿ Dominus vobiscum.
✠ Et cum spiritu tuo.
∿ Oremus.

COLLETTA

Deus, qui solemnitate paschali, mundo remedia contulisti: populum tuum, quæsumus, cœlesti dono prosèquere; ut et perfectam libertatem còsequi mereatur, et ad vitam proficiat sempiternam. Per Dóminum.

Lectio Actuum Apostolorum 10, 37-43. In dièbus illis: Stans Petrus in medio plebis, dixit: Viri fratres, vos scitis, quod factum est verbum per universam Iudæam: incipiens enim a Galilæa, post baptismum, quod prædicavit Joannes, Jesum a Nazareth: quòmodo unxit eum Deus Spiritu Sancto et virtute, qui pertrànsiit benefaciendo, et sanando omnes oppressos a diàbolo, quoniam Deus erat cum illo. Et nos testes sumus omnium, quæ fecit in regione

Gloria a Dio nell'alto dei cieli. E pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo. Ti benediciamo. Ti adoriamo. Ti glorifichiamo. Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa. Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo. Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre. Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica. Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Poiché tu solo il Santo. Tu solo il Signore. Tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo. Con + lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

∿ Il Signore sia con voi.
✠ E con il tuo spirito.
∿ Preghiamo .

Dio, che nella solennità pasquale arrecasti al mondo i rimedi, continua a sostenere il tuo popolo col dono celeste, affinché meriti di conseguire la perfetta libertà, e ne tragga profitto per la vita eterna. Per il Signore.

Lettura degli Atti degli Apostoli. In quei giorni: Stando Pietro in mezzo al popolo, disse: fratelli, voi sapete quello che è avvenuto per tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni: cioè, come Dio unse di Spirito Santo e di potenza Gesù di Nazaret, il quale andava attorno facendo del bene e guarendo tutti coloro che erano posseduti dal demonio, perché Dio era con lui. E noi

et futuris: et intercedente beata et gloriosa semper Virgine Dei Genitrice Maria, cum beatis Apostolis tuis Petro et Paulo, atque Andrea, et omnibus Sanctis, da propitius pacem in diebus nostris: ut ope misericordiæ tuæ adjuti, et a peccato simus semper liberi, et ab omni perturbatione securi.

Per eundem Dominum nostrum Jesum Christum, Filium tuum. Qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus.

∿ Per omnia sæcula sæculorum.
✠ Amen.
∿ Pax Domini sit semper vobiscum.
✠ Et cum spiritu tuo.

Hæc commixtio et consecratio Corporis et Sanguinis Domini nostri Jesu Christi, fiat accipientibus nobis in vitam æternam. Amen.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, dona nobis pacem.

Domine Jesu Christe, qui dixisti Apostolis tuis: Pacem relinquo vobis, pacem meam do vobis; ne respicias peccata mea, sed fidem Ecclesiæ tuæ: eamque secundum voluntatem tuam pacificare et coadunare digneris: Qui vivis et regnas Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.
Domine Jesu Christe, Fili Dei vivi, qui ex voluntate Patris, cooperante Spiritu

e per l'intercessione della beata e gloriosa sempre Vergine e Madre di Dio, Maria, con i tuoi beati Apostoli Pietro e Paolo, e Andrea, assieme a tutti i Santi, concedi propizio la pace ai nostri giorni e mediante l'aiuto della tua misericordia saremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento.

Rompe l'Ostia in tre parti dicendo:
Per lo stesso nostro Signore Gesù Cristo, figlio tuo. Egli che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo.

Poi a voce alta:
∿ Per tutti i secoli dei secoli.
✠ Amen.
∿ La pace del Signore sia sempre con voi.
✠ E con il tuo spirito.

Questa mescolanza sacramentale del Corpo e del Sangue di nostro Signore Gesù Cristo sia per noi che la riceviamo di aiuto per la vita eterna. Amen.

Dice a voce alta:
Agnello di Dio, che prendi su di te i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che prendi su di te i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che prendi su di te i peccati del mondo, dona a noi la pace.

E prosegue sotto voce:
Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi Apostoli: Vi lascio la pace, vi do la mia pace: non guardare ai miei peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e degnati di pacificarla e adunarla nell'unità, conformemente alla tua volontà: tu che vivi e regni, Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con la

Nobis quoque peccatoribus famulis tuis, de multitudine miserationum tuarum sperantibus, partem aliquam, et societatem donare digneris, tuis sanctis Apostolis et Martyribus: cum Joanne, Stephano, Matthia, Barnaba, Ignatio, Alexandro, Marcellino, Petro, Felicitate, Perpetua, Agatha, Lucia, Agnese, Cæcilia, Anastasia, et omnibus Sanctis tuis: intra quorum nos consortium non æstimator meriti, sed veniæ, quæsumus, largitor admitte. Per Christum Dominum nostrum. Per quem hæc omnia, Domine, semper bona creas, sanctificas, vivificas, benedicis, et præstas nobis.

Per ipsum, et cum ipso, et in ipso est tibi Deo Patri omnipotenti, in unitate Spiritus Sancti, omnis honor et gloria.

∅ Per omnia sæcula sæculorum.

℞ Amen.

Oremus. Præceptis salutaribus moniti, et divina institutione formati, audemus dicere: Pater noster, qui es in cælis: sanctificetur nomen tuum: adveniat regnum tuum: Fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra. Panem nostrum quotidianum da nobis hodie: Et dimitte nobis debita nostra, sicut et nos dimittimus debitoribus nostris. Et ne nos inducas in tentationem.

∅ Sed libera nos a malo.

℞ Amen.

Libera nos, quæsumus, Domine, ab omnibus malis, præteritis, præsentibus,

Anche a noi peccatori tuoi servi, che riponiamo la nostra speranza nella tua infinita misericordia, degnati di concedere un posto nella comunità dei tuoi santi Apostoli e Martiri: con Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba, Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro, Felicità, Perpetua, Agata, Lucia, Agnese, Cecilia, Anastasia, e tutti i tuoi Santi: ammettici a condividere la loro sorte beata, non per i nostri meriti, ma per la ricchezza del tuo perdono. Per Cristo nostro Signore. Per mezzo del quale, o Signore, crei sempre questi beni li rendi santi, li rendi vivi, li benedici, e ce ne fai dono.

Fa tre croci con l'Ostia tra se ed il Calice e li solleva alquanto mentre dice:

Per Lui, e con Lui, e in Lui, sia reso a te, o Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria.

Poi a voce alta recita, da solo, il Pater noster

∅ Per tutti i secoli dei secoli.

℞ Amen.

Preghiamo. Ammoniti dal comandamento del Salvatore, e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire: Padre nostro, che sei nei cieli: sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non ci indurre in tentazione.

∅ Ma liberaci dal male.

℞ Amen.

Liberaci, te ne preghiamo, o Signore, da tutti i mali, passati, presenti e futuri,

Judæorum et Jerusalem, quem occidèrunt suspendentes in ligno. Hunc Deus suscitavit tertia die, et dedit eum manifestum fieri, non omni populo, sed tēstibus præordinatis a Deo: nobis, qui manducāvimus et bibimus cum illo, postquam resurrexit a mortuis. Et præcēpit nobis prædicare populo et testificari, quia ipse est, qui constitūtus est a Deo iudex vivòrum et mortuòrum. Huic omnes Prophetæ testimonium pèrhībent, remissionem peccatorum accipere per nomen ejus omnes, qui credunt in eum.

℞ Deo gratias.

GRADUALE (*Ps. 117, 24 et 2*)

Hæc dies, quam fecit Dominus:

exsultemus et lætemur in ea. ∅. Dicat nunc Israël, quoniam bonus: quoniam in in sæculum misericordiam ejus. Allelúia, allelúia.

∅. *Matt. 28, 2*

Angelus Domini descendit de cælo: et accedens revolvit lapidem, et sedēbat super eum.

Victimæ paschali laudes immolent Christiani.

Agnus redēmit oves: Christus innocens Patri reconciliavit peccatores.

Mors et vita duello conflixère mirando: dux vitæ mortuus regnat vivus.

Dic nobis, Maria, quid vidisti in via? Sepulcrum Christi viventis: et gloriam vidi resurgentis.

Angelicos testes, sudarium, et vestes. Surrexit Christus spes mea: præcedet vos in Galilæam.

Scimus Christum surrexisse a mortuis vere: tu nobis, victor Rex, miserere.

Amen. Alleluja.

siamo testimoni di tutto quello che egli fece nel paese dei Giudei e in Gerusalemme; ed essi l'uccisero, sospesi a un legno. Ma Dio lo risuscitò il terzo giorno, e gli diede di manifestarsi non a tutto il popolo, ma ai testimoni prescelti da Dio: cioè a noi, che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua resurrezione da morte. E ci comandò di predicare al popolo e di attestare che egli da Dio è stato costituito giudice dei vivi e dei morti. Tutti i profeti rendono a lui questa testimonianza: che, per il nome di lui, ricevono la remissione dei peccati tutti quelli che credono in lui..
℞ Siano rese grazie a Dio.

Questo giorno l'ha fatto il Signore; esultiamo e ralleghiamoci in esso. ∅. Dica adesso Israele che egli è buono, che in eterno dura la sua misericordia. Alleluia, alleluia.

L'Angelo del Signore discese dal cielo e accostandosi rovesciò la pietra e ci stava sopra, assiso.

Alla vittima pasquale dedichino inni i cristiani.

L'Agnello ha redento le pecore; Cristo innocente ha riconciliato il Padre con i peccatori.

La morte e la vita si sono battute in un duello mirabile; il Signore della vita, morto, regna vivo. Raccontaci, o Maria, che vedesti per via?

Il sepolcro di Cristo vivente, e ho visto la gloria di lui risorgente, I testimoni angelici, il sudario e le bende.

È risorto Cristo mia speranza; egli vi precederà in Galilea.

Sappiamo che Cristo è veramente

Munda cor meum ac labia mea,
omnipotens Deus, qui labia Isaiaë
Prophetæ calculo mundasti ignito: ita
me tua grata miseratione dignare
mundare, ut sanctum Evangelium tuum
digne valeam nuntiare. Per Christum
Dominum nostrum. Amen.
Jube, Domne, benedicere.
Dominus sit in corde tuo et in labiis
tuis: ut digne et competenter annunties
Evangelium suum. In nomine Patris, et
Filii, + et Spiritus Sancti. Amen.

∅ Dominus vobiscum.
℞ Et cum spiritu tuo.

✠∅ Sequentia Sancti Evangelii
secundum Lucam, 24, 13-35
℞ Gloria tibi, Domine.

In illo tempore: Duo ex discipulis Jesu
ibant ipsa die in castellum, quod erat in
spatio stadiorum sexagista ad
jerusalem, nomine Emmaus. Et ipsi
loquebantur ad invicem de his
omnibus, quæ acciderant. Et factum
est, dum fabulerentur et secum
quærerent: et ipse Jesus appropinquans
ibat cum illis: oculi autem illorum
tenebantur, ne eum agnoscere. Et ait
ad illos: Qui sunt hi sermones, quos
confertis ad invicem ambulantes, et
estis tristes? Et respondens unus, cui
nomen Cleophas, dixit ei: Tu solus
peregrinus es in Jerusalem, et non
cognovisti, quæ facta sunt in illa his
diebus? Quibus ille dixit: Quæ? Et
dixerunt: De Jesu Nazareno, qui fuit vir

risorto da morte; tu, Re vittorioso, abbi
pietà di noi. Così sia. Alleluia.

Purifica il mio cuore e le mie labbra,
Dio onnipotente, tu che hai purificato
le labbra del Profeta Isaia con un
carbone ardente: degnati per la tua
misericordia di rendermi puro, perché
possa annunziare degnamente il tuo
santo vangelo. Per Cristo nostro
Signore. Amen.
Benedicimi, Padre. Il Signore sia nel
tuo cuore e sulle tue labbra, perché tu
annunzi in modo degno e conveniente
il suo Vangelo. Nel nome del Padre,
del Figlio, + e dello Spirito Santo.
Amen.

∅ Il Signore sia con voi.
℞ E con il tuo spirito.

VANGELO

✠∅ Sequenza del Santo Vangelo
secondo Lucam
℞ Gloria a te, Signore.

In quel tempo, due discepoli di Gesù,
proprio in quel giorno, se ne andavano
verso un villaggio chiamato Emmaus,
distante da Gerusalemme sessanta
stadi; e ragionavano fra loro di tutti
questi avvenimenti. Mentre
discorrevano e discutevano insieme,
Gesù in persona si accostò, e si mise a
camminare con loro, ma i loro occhi
non lo riconobbero. Ed egli disse loro:
Che discorsi sono quelli che fate fra
voi camminando, che siete così
mesti? E uno di loro, chiamato Cleofa,
rispose: Tu solo sei forestiero a
Gerusalemme da non sapere quello che
vi è accaduto in questi giorni? Ed egli
domandò loro: Quali cose? Ed essi: Di
Gesù Nazareno, che era un profeta

Resurrectionis, sed et in cælos gloriosæ
Ascensionis: offerimus præclaræ
majestati tuæ, de tuis donis ac datis,
hostiam puram, hostiam sanctam,
hostiam immaculatam, Panem sanctum
vitæ æternæ, et Calicem salutis
perpetuæ.

Supra quæ propitio ac sereno vultu
respicere digneris, et accepta habere,
sicuti accepta habere dignatus es
munera pueri tui justi Abel, et
sacrificium Patriarchæ nostri Abrahæ:
et quod tibi obtulit summus sacerdos
tuus Melchisedech, sanctum
sacrificium, immaculatam hostiam.

Supplices te rogamus, omnipotens
Deus: jube hæc perferri per manus
sancti Angeli tui in sublime altare
tuum, in conspectu divinæ majestatis
tuæ; ut quotquot ex hac altaris
participatione sacrosanctum Filii tui
Corpus, et Sanguinem sumpserimus
omni benedictione cælesti et gratia
repleamur. Per eundem Christum
Dominum nostrum. Amen.

Memento etiam, Domine, famulorum
famularumque tuarum N. et N. qui nos
præcesserunt cum signo fidei, et
dormiunt in somno pacis.
Ipsis, Domine, et omnibus in Christo
quiescentibus, locum refrigerii, lucis et
pacis, ut indulgeas, deprecamur. Per
eundem Christum Dominum nostrum.
Amen.

della sua Ascensione gloriosa al cielo,
noi tuoi servi ed il tuo popolo santo
presentiamo alla tua gloriosa maestà,
offerta che tu stesso ci hai dato la
vittima pura, la vittima santa, la vittima
senza macchia, il Pane santo della vita
eterna ed il Calice dell'eterna salvezza.

Sopra queste offerte degnati di posare
uno sguardo propizio e benevolo;
accettale come ti sei degnato di
accettare i doni del tuo servo Abele il
giusto, ed il sacrificio del nostro
Patriarca Abramo, e quello di
Melchisedech tuo sommo sacerdote,
santo sacrificio, vittima senza macchia.

Profondamente inchinato dice:
Supplicandoti ti preghiamo. Dio
omnipotente: ordina che questa offerta
sia portata per le mani del tuo santo
Angelo sul tuo sublime altare, al
cospetto della tua divina maestà,
perché ogni volta che partecipando a
questo altare riceveremo il sacrosanto
Corpo, e Sangue del tuo Figlio, siamo
colmati di ogni benedizione e grazia
celeste. Per lo stesso Cristo nostro
Signore. Amen.

Suffragio dei defunti.
Ricordati anche, o Signore, dei tuoi
servi e delle tue serve N. e N. che ci
hanno preceduti con il segno della fede
e che dormono il sonno della pace.
Ad essi, o Signore, e a tutti coloro che
riposano in Cristo, concedi, te ne
preghiamo, un luogo di refrigerio, di
luce e di pace. Per lo stesso Cristo
nostro Signore. Amen.

*Alza alquanto la voce battendosi il
petto*

Quam oblationem tu, Deus, in omnibus, quæsumus, benedictam, adscriptam, ratam, rationabilem, acceptabilemque facere digneris: ut Corpus, Sanguis fiat dilectissimi Filii tui Domini nostri Jesu Christi.

Qui pridie quam pateretur, accepit panem in sanctas ac venerabiles manus suas, et elevatis oculis in cælum ad te Deum Patrem suum omnipotentem, tibi gratias agens, benedixit, fregit, deditque discipulis suis, dicens: Accipite, et manducate ex hoc omnes.

HOC EST ENIM CORPUS MEUM.

Simili modo postquam cœnatum est, accipiens et hunc præclarum Calicem in sanctas ac venerabiles manus suas: item tibi gratias agens, benedixit, deditque discipulis suis, dicens: Accipite, et bibite ex eo omnes.

**HIC EST ENIM CALIX
SANGUINIS MEI,
NOVI ET ÆTERNI TESTAMENTI:
MYSTERIUM FIDEI:
QUI PRO VOBIS ET PRO MULTIS
EFFUNDETUR
IN REMISSIONEM
PECCATORUM.**

**Hæc quotiescumque feceritis, in mei
memoriam facietis.**

Unde et memores, Domine, nos servi tui, sed et plebs tua sancta, ejusdem Christi Filii tui Domini nostri tam beatæ Passionis, nec non et ab inferis

Questa offerta tu, o Dio, degnati di bene dirla, gradirla, ratificarla, renderla perfetta e degna di piacerti: in modo che essa diventi per noi il Corpo ed il Sangue del tuo diletto Figlio il Signore nostro Gesù Cristo.

La Consacrazione: durante la quale i fedeli stanno in ginocchio profondamente inchinati.

Egli, la vigilia della sua passione, prese il pane nelle sue mani sante e venerabili, ed elevati gli occhi al cielo a te, o Dio, Padre suo onnipotente, rendendoti grazie, lo benedisse, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, dicendo: Prendete e mangiatene tutti.

QUESTO È IL MIO CORPO.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prendendo questo glorioso Calice nelle sue mani sante e venerabili, nuovamente rendendoti grazie, lo benedisse, lo diede ai suoi discepoli, dicendo: Prendete e bevete tutti.

**QUESTO È IL CALICE
DEL MIO SANGUE,
DELLA NUOVA ED ETERNA
ALLEANZA:
MISTERO DELLA FEDE:
CHE SARÀ VERSATO PER VOI E
PER MOLTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.**

**Tutte le volte che farete ciò, lo farete
in mia memoria.**

Per tale motivo, in memoria, o Signore, della beata Passione dello stesso Gesù Cristo tuo Figlio e nostro Signore, della sua Resurrezione dagli inferi ed anche

propheta in opere et sermone, coram Deo et omni populo: et quomodo eum tradiderunt summi sacerdotes et principes nostri in damnatione mortis, et crucifixerunt eum. Nos autem sperabamus, quia ipse esset redempturus Israël: et nunc super hæc omnia tertia dies est hodie, quod hæc facta sunt. Sed et mulieres quædam ex nostris terruerunt nos, quæ ante lucem fuerunt ad monumentum, et, non invento corpore ejus, venerunt, dicentes se etiam visionem Angelorum vidisse, qui dicunt eum vivere. Et abiierunt quidam ex nostris ad monumentum: et ita invenerunt, sicut mulieres dixerunt, ipsum vero non invenerunt. Et ipse dixit ad eos: O stulti et tardi corde ad credendum in omnibus, quæ locuti sunt Prophetæ! Nonne hæc oportuit pati Christum, et ita intrare in gloriam suam? Et incipiens a Moyse et omnibus Prophetis, interpretabatur illis in omnibus Scripturis, quæ de ipso erant. Et appropinquaverunt castello, quod ibant: et ipse se finxit longius ire. Et coegerunt illum, dicentes: Mane nobiscum, quoniam advesparascit et inclinata est jam dies. Et intravit cum illis. Et factum est, dum recumberet cum eis, accepit panem, et benedixit, ac fregit, et porrigebat illis. Et aperti sunt oculi eorum, et cognoverunt eum: et ipse evanuit ex oculis eorum. Et dixerunt ad invicem: Nonne cor nostrum ardens erat in nobis, dum loqueretur in via, et aperiret nobis Scripturas? Et surgentes eadem hora regressi sunt in Jerusalem: et invenerunt congregatos, undecim, et eos, qui cum illis erant, dicentes: Quod surrexit Dominus vere, et apparuit

potente in opere e in parole dinanzi a Dio e a tutto il popolo: come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo fecero condannare a morte, e lo crocifissero. Noi speravamo che egli avrebbe redento Israele, ma, oggi è il terzo giorno che queste cose sono accadute. Ma alcune donne tra noi ci hanno spaventato, perché andate prima del far del giorno al sepolcro e non avendo trovato il corpo di lui, sono venute a dire di avere veduto anche una apparizione di Angeli, i quali dicono che egli è vivo. Sono andati al sepolcro alcuni dei nostri, e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno trovato. Allora Gesù disse loro: Stolti e tardi di cuore a credere cose che sono già state dette tutte dai profeti! Non bisognava forse che Cristo soffrisse tutte queste cose per entrare nella sua gloria? E cominciando da Mosè, e facendo passare in rassegna tutti i profeti, spiegò loro in tutte le scritture le cose che si riferivano a lui. Giunti presso al villaggio dove andavano, egli mostrò d'andar più oltre. Ma essi lo forzarono dicendo: resta con noi, perché si fa sera e il giorno declina. Ed egli entrò con loro e avvenne che, mentre era a tavola con loro, prese il pane, lo benedisse, lo spezzò e glielo porse. Allora si aprirono i loro occhi e lo riconobbero; ma egli sparì ai loro sguardi. E si dissero l'un l'altro: Non è vero che il cuore ci ardeva in petto mentre egli ci parlava per via e ci spiegava le scritture? E, senza attendere, si alzarono, tornarono a Gerusalemme e trovarono radunati gli undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: il Signore è realmente resuscitato ed è

Simoni. Et ipsi narrabat, quæ gesta erant in via: et quòmodo cognovèrunt eum in fractione panis.

℞ Laus tibi, Christe

℣ Per evangelica dicta deleantur nostra delicta.

Credo in unum Deum, Patrem omnipotentem, factorem cœli et terræ, visibilium omnium et invisibilium. Et in unum Dominum Jesum Christum, Filium Dei unigenitum. Et ex Patre natum ante omnia sæcula. Deum de Deo, lumen de lumine, Deum verum de Deo vero. Genitum, non factum, consubstantialem Patri: per quem omnia facta sunt. Qui propter nos homines, et propter nostram salutem descendit de coelis. (Hic genuflectitur) Et incarnatus est de Spiritu Sancto ex Maria Virgine: et homo factus est. (Surgit) Crucifixus etiam pro nobis; sub Pontio Pilato passus, et sepultus est. Et resurrexit tertia die, secundum Scripturas. Et ascendit in cœlum: sedet ad dexteram Patris. Et iterum venturus est cum gloria judicare vivos et mortuos: cujus regni non erit finis. Et in Spiritum Sanctum, Dominum et vivificantem: qui ex Patre Filioque procedit. Qui cum Patre, et Filio simul adoratur et conglorificatur: qui locutus est per Prophetas. Et unam, sanctam, catholicam et apostolicam Ecclesiam. Confiteor unum baptisma in remissionem peccatorum. Et exspecto resurrectionem mortuorum. Et vitam + venturi sæculi. Amen.

℣ Dominus vobiscum.

apparso a Simone. Ed essi raccontarono quel che era avvenuto per la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

℞ Lode a te, o Cristo,

℣ La parola del Vangelo cancelli i miei peccati.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Ed in un solo Signore Gesù Cristo, Figlio unigenito di Dio. E nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero. Generato, non creato, della stessa sostanza del Padre: per mezzo del quale tutte le cose sono state create. Per noi uomini, e per la nostra salvezza discese dal cielo. (Qui ci si inginocchia) E per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria: e si è fatto uomo. (Ci si alza) Fu crocifisso per noi; morì e fu sepolto sotto Ponzio Pilato. E il terzo giorno è resuscitato, secondo le Scritture. Ed è asceso in cielo: siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria a giudicare i vivi ed i morti: ed il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita: e che procede dal Padre e dal Figlio. Egli è adorato e glorificato insieme al Padre e al Figlio: ed ha parlato per mezzo dei Profeti. Credo la Chiesa una, santa, cattolica ed apostolica. Confesso un solo battesimo per la remissione dei peccati. Ed aspetto la resurrezione dei morti. E la vita + del mondo che verrà. Amen.

℣ Il Signore sia con voi.

tibi fides cognita est, et nota devotio, pro quibus tibi offerimus: vel qui tibi offerunt hoc sacrificium laudis pro se, suisque omnibus: pro redemptione animarum suarum, pro spe salutis, et incolumitatis suæ: tibi que reddunt vota sua æterno Deo, vivo et vero.

Communicantes, et diem sacratissimum celebrantes, resurrectionem domini nostri Jesu Christi secundum carnem: sed et memoriam venerantes, in primis gloriosæ semper Virginis Mariæ, Genitricis ejusdem Dei et Domini nostri Jesu Christi: sed et beatorum Apostolorum et Martyrum tuorum, Petri et Pauli, Andreae, Jacobi, Joannis, Thomæ, Jacobi, Philippi, Bartholomæi, Matthæi, Simonis, et Thaddæi, Lini, Cleti, Clementis, Xysti, Cornelii, Cypriani, Laurentii, Chrisògoni, Joannis et Pauli, Cosmæ et Damiani, et omnium Sanctorum tuorum; quorum meritis precibusque concedas, ut in omnibus protectionis tuæ muniamur auxilio. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

Hanc igitur oblationem servitutis nostræ, sed et cunctæ familiæ tuæ, quam tibi offerimus pro his quoque, quos regenerare dignatus es ex aqua et Spiritu Sancto, tribuens eis remissionem omnium peccatorum: quæsumus, Domine, ut placatus accipias: diesque nostros in tua pace disponas, atque ab æterna damnatione nos eripi, et in electorum tuorum jubeas grege numerari. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

conosci la fede, e di cui ti è nota la devozione, per i quali ti offriamo, ed anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode per sé e per tutti i loro cari, al fine di ottenere la redenzione della loro anima, la sicurezza e la salute in cui sperano; essi rivolgono le loro preghiere a te, Dio eterno, vivo e vero.

Uniti in comunione per celebrare il giorno santissimo in cui nostro Signore Gesù Cristo resuscitò col suo corpo, veneriamo prima di tutto la memoria della gloriosa sempre vergine Maria, madre dello stesso Dio e Signore nostro Gesù Cristo: e quella dei tuoi beati Apostoli e Martiri, Pietro e Paolo, Andrea, Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Simone e Taddeo, Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio, Cipriano, Lorenzo, Crisogono, Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano, e di tutti i tuoi Santi: per i loro meriti e le loro preghiere concedici di essere protetti ed aiutati da te in ogni circostanza. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

Ecco dunque l'offerta che noi tuoi ministri, e con noi la tua famiglia tutta, ti presentiamo: ti preghiamo di accettarla, o Signore, placato, anche per coloro i quali ti sei degnato di rigenerare con l'acqua e lo Spirito Santo, concedendo loro la remissione di tutti i peccati; e di porre nella tua pace i nostri giorni, di strapparci dalla dannazione eterna e di far sì che noi siamo annoverati nel gregge dei tuoi eletti. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Præfatio

Vere dignum et justum est, æquum et salutare: te quidem Domine omni tempore, sed in hoc potissimum die gloriosus prædicare, cum Pascha nostrum immolatus est Christus. Ipse enim verus est Agnus, qui abstulit peccata mundi. Qui mortem nostram moriendo destruxit, et vitam resurgendo reparavit. Et ideo, cum Angelis et Archangelis, cum Thronis et Dominationibus, cumque omnis militia cælestis exercitus, hymnum gloriæ tuæ cānimus, sine fine dicentes:

Sanctus, Sanctus, Sanctus, Dominus Deus Sabaoth. Pleni sunt cæli et terra gloria tua. Hosanna in excelsis. Bene + dictus qui venit in nomine Domini. Hosanna in excelsis.

CANONE

Te igitur, clementissime Pater, per Jesum Christum, Filium tuum, Dominum nostrum, supplice rogamus ac petimus uti accepta habeas, et benedicas hæc dona, hæc munera, hæc sancta sacrificia illibata; in primis quæ tibi offerimus pro Ecclesia tua sancta catholica; quam pacificare, custodire, adunare, et regere digneris toto orbe terrarum: una cum famulo tuo Papa nostro N., et Antistite nostro N., et omnibus orthodoxis, atque catholicæ et apostolicæ fidei cultoribus.

Memento, Domine, famulorum, famularumque tuarum N. et N. Et omnium circumstantium, quorum

Veramente è degno, giusto, conveniente e salutare, che noi ti glorifichiamo, Signore, in ogni tempo, ma principalmente in questo tempo in cui Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. Egli è il vero Agnello che ha tolto i peccati del mondo. Con a sua morte ha distrutto la nostra morte, e risorgendo ci ha restituito la vita. E perciò, con gli Angeli e gli Arcangeli, coi Troni e le Dominazioni, e con tutte le schiere dell'esercito celeste, cantiamo l'inno della tua gloria, dicendo senza fine:

Santo, Santo, Santo, il Signore Dio degli Eserciti. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Bene + detto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

Padre clementissimo, noi ti imploriamo e supplichiamo per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore di accettare e di benedire questi doni, queste offerte, questo santo sacrificio senza macchia; noi te lo offriamo anzitutto per la tua santa Chiesa cattolica: degnati, in ogni parte del mondo, di donarle pace, di proteggerla, di adunarla nell'unità e di governarla, assieme al tuo servo e nostro Papa N., al Vescovo N. e a tutti coloro che, fedeli alla vera dottrina, custodiscono la fede cattolica ed apostolica.

Memento dei vivi:

Ricordati, o Signore, dei tuoi servi e delle tue serve N. e N. E di tutti i circostanti, dei quali tu

✠ Et cum spiritu tuo.
✠ Oremus.

OFFERTORIO (*Matt. 28, 2, 5 et 6*)
Angelus Domini descendit de cælo, et dixit milièribus: quem quæritis, surrexit, sicut dixit, alleluja.

Suscipe, sancte Pater, omnipotens æterne Deus, hanc immaculatam hostiam, quam ego indignus famulus tuus offero tibi, Deo meo vivo et vero, pro innumerabilibus peccatis, et offensionibus, et negligentis meis, et pro omnibus circumstantibus, sed et pro omnibus fidelibus Christianis vivis atque defunctis: ut mihi et illis proficiat ad salutem in vitam æternam. Amen. Deus, qui humanæ substantiæ dignitatem mirabiliter condidisti, et mirabilis reformasti: da nobis per hujus aquæ et vini mysterium, ejus divinitatis esse consortes, qui humanitatis nostræ fieri dignatus est particeps, Jesus Christus Filius tuus Dominus noster: Qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus: per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Offerimus tibi, Domine, calicem salutaris, tuam deprecantes clementiam: ut in conspectu divinæ maiestatis tuæ, pro nostra et totius mundi salute, cum odore suavitatis ascendat. Amen.

In spiritu humilitatis et in animo contrito suscipiamur a te, Domine: et

✠ E con il tuo spirito.
✠ Preghiamo

Parte Sacrificale

Un Angelo del Signore discese dal cielo e disse alle donne: Quegli che voi cercate è resuscitato, come aveva detto. Alleluia.

Il sacerdote, presa la patena con l'Ostia, l'offre dicendo sottovoce:
Accetta, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, questa vittima senza macchia, che io tuo indegno servo offro a te, mio Dio, vivente e vero, per i miei innumerevoli peccati, le mie offese e le mie negligenze, e per tutti coloro che mi stanno qui intorno, ma anche per tutti i fedeli Cristiani vivi e defunti: affinché a me, e ad essi, questa offerta procuri la vita eterna. Amen. O Dio, che in modo mirabile creasti nello splendore della tua dignità la natura umana, e in maniera ancor più mirabile le ridesti nuova vita: per il mistero adombrato da quest'acqua e questo vino, concedici di essere partecipi della natura divina di Colui che si è degnato di partecipare alla nostra natura umana, Gesù Cristo tuo Figlio, nostro Signore: che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo: per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Poi prende il Calice e l'offre dicendo:
Offriamo a te, Signore, il calice della salvezza, implorando la tua clemenza: affinché salga in profumo gradito al cospetto della tua divina maestà, per la salvezza nostra e di tutto il mondo. Amen.

In spirito di umiltà e con animo contrito accolgici, o Signore: e così

sic fiat sacrificium nostrum in
conspetu tuo hodie, ut placeat tibi,
Domine Deus.

Veni, Sanctificator, omnipotens æterne
Deus: et benedic hoc sacrificium, tuo
sancto nomini præparatum.

Lavabo inter innocentes manus meas:
et circumdabo altare tuum, Domine.

Ut audiam vocem laudis, et enarrem
universa mirabilia tua.
Domine, dilexi decorem domus tuæ, et
locum habitationis gloriæ tuæ.

Ne perdas cum impiis, Deus, animam
meam, et cum viris sanguinum vitam
meam.

In quorum manibus iniquitates sunt:
dextera eorum repleta est muneribus.

Ego autem in innocentia mea ingressus
sum: redime me, et miserere mei. Pes
meus stetit in directo: in ecclesiis
benedicam te, Domine.

Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio, et nunc, et
semper: et in sæcula sæculorum.
Amen.

Suscipe, sancta Trinitas, hanc
oblationem, quam tibi offerimus ob
memoriam passionis, resurrectionis, et
ascensionis Jesu Christi, Domini nostri,
et in honorem beatæ Mariæ semper
Virginis, et beati Joannis Baptistæ, et
sanctorum Apostolorum Petri et Pauli,

avvenga oggi che il nostro sacrificio al
tuo cospetto ti sia gradito, Signore Dio.

Poi benedice le oblate dicendo:

Vieni, Santificatore, Dio onnipotente
ed eterno: benedici questo sacrificio,
preparato a lode del tuo santo nome.

*Mentre si lava le mani dice: (Salmo 25,
6-12)*

Laverò le mie mani nell'innocenza:
girerò intorno al tuo altare, Signore.

Facendo risuonare la mia lode, e
narrando ogni tuo prodigio.
Signore, amo la bellezza della tua casa:
ed il luogo della tua dimora.

Non perdere con gli empi, o
Dio, la mia anima: e con gli uomini
sanguinari la mia vita.

Poiché essi hanno l'infamia sulle loro
mani, e la loro destra è colma di doni.

Io invece ho una condotta integra:
salvami ed abbi pietà di me.
Il mio piede segue la via retta: ti
benedirò nelle sacre adunanze, o
Signore.

Gloria al Padre, e al Figlio, e allo
Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora, e
sempre: e nei secoli dei secoli. Amen.

Inclinato in mezzo all'altare dice:

Accetta, santa Trinità, questa
oblazione, che noi ti offriamo in
memoria della passione, resurrezione
ed ascensione di Gesù Cristo, nostro
Signore, ed in onore della beata sempre
Vergine Maria, del beato Giovanni
Battista, dei santi apostoli Pietro e

et istorum, et omnium Sanctorum: ut
illis proficiat ad honorem, nobis autem
ad salutem: et illi pro nobis intercedere
dignentur in cælis, quorum memoriam
agimus in terris. Per eundem Christum
Dominum nostrum. Amen.

∅ Orate, fratres: ut meum ac vestrum
sacrificium acceptabile fiat apud Deum
Patrem omnipotentem.

℞ Suscipiat Dominus sacrificium de
manibus tuis ad laudem et gloriam
nominis sui, ad utilitatem quoque
nostram, totiùsque Ecclesiæ suæ
sanctæ.
S. Amen.

SECRETA

Sùscipe, quaesumus, Domine, preces
populi tui cum oblationibus
hostiarum: ut paschàlibus initiata
mysteriis, ad æternitatis nobis
medélam, te operante, proficiant. Per
Dominum...

∅ Per omnia sæcula sæculorum.
℞ Amen.

∅ Dominus vobiscum.
℞ Et cum spiritu tuo.
∅ Sursum corda.
℞ Habemus ad Dominum.
∅ Gratias agamus Domino Deo nostro.
℞ Dignum et justum est.

Paolo, di questi e di tutti i santi:
affinché questa offerta sia per essi
sorgente d'onore, a noi invece dia la
salvezza: ed essi si degnino di
intercedere per noi nei cieli, poiché di
loro facciamo memoria in terra. Per lo
stesso Cristo nostro Signore. Amen.

∅ Pregate, fratelli, perché il mio e
vostro sacrificio sia gradito al cospetto
di Dio, Padre onnipotente.

℞ Il Signore riceva dalle tue mani
questo sacrificio, a lode e gloria del suo
nome, ed anche per il bene nostro e di
tutta la sua santa Chiesa.

S. Amen.

Signore, accetta le preghiere del tuo
popolo, insieme con le offerte che ti
presentiamo, affinché ciò che è
consacrato ai misteri pasquali,
mediante la tua azione, ci sia medicina
per l'eternità. Per il nostro Signore...

∅ Per tutti i secoli dei secoli.
℞ Così sia.

∅ Il Signore sia con voi.
℞ E con il tuo spirito.
∅ In alto i cuori.
℞ Sono rivolti al Signore.
∅ Rendiamo grazie al Signore nostro
Dio.
℞ È cosa buona e giusta.